



DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 24 DEL 19/03/2026

OGGETTO: MOZIONE PROT. 84758 DEL 26/11/2025 A FIRMA DEL CONS. INVERNIZZI SULLA RIMOZIONE DELLA BANDIERA DELL'UCRAINA DALL'EDIFICIO COMUNALE E RIPRISTINO DELLA NEUTRALITA SIMBOLICA DELL'ENTE

L'anno 2026 addì 19 del mese di marzo alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale CARLINO DIEGO.

Fatto l'appello nominale alle ore 19.10 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Presente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Presente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Assente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente
COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Presente

CESANI SILVANA	Presente
BERNASCONI SIMONA	Presente
BONFANTI MAURIZIO	Assente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Assente
AUGUSSORI LUIGI	Presente
SICHEL ROBERTO MARIA	Assente
BAGGI GIULIA	Assente
CALDERINI MAURIZIO	Presente
MAGLIO PATRIZIA	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Presente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Assente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Presente

presenti n. 26

assenti n. 7

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Piacentini Simone (dalle ore 20.52), Milanesi Francesco (dalle ore 20.02) , Pozzoli Simonetta, Mascheroni Marco (dalle ore 21.01).

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri: Augussori Luigi, Bernasconi Simona, Maglio Patrizia.

Si dà atto che i presenti sono **n. 27** essendo entrati dopo l'appello il consigliere Maggi (alle ore 19.16) successivamente uscito (alle ore 20.28) e la consigliera Ferri Eleonora (alle ore 19.29)

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *Invernizzi* il quale illustra il provvedimento in oggetto, presentando una riformulazione del testo – quale proponente – che risulta allegata alla presente deliberazione come **all.2**, alle ore 20.57 esce dall'aula il sindaco Furegato e alle ore 20.59 la consigliera Molinari Giuseppina = presenti **n. 25**, *Pellecchia, Mariconti, Ferri Eleonora, Invernizzi* per replica, *Maglio Patrizia* per dichiarazione di voto favorevole, *Merola* per mozione d'ordine, *Augussori, Merola* per dichiarazione di voto contrario, *Invernizzi, Levantino*.

Terminati gli interventi, il *presidente Uggè* pone in votazione la mozione in oggetto, come emendata dal proponente (**all.2**).

La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 25**

partecipano alla votazione **n. 25**

non partecipano alla votazione **n.0**

si astengono **n.0**

favorevoli **n. 7**

contrari **n.18**

favorevoli 1.Casanova Sara, 2.Calderini Maurizio. 3.Ferri Eleonora, 4.Augussori Luigi, 5.Invernizzi Gianmario. 6.Maiocchi Elena Alda, 7.Maglio Patrizia

contrari 1.Uggè Antonio, 2. Premoli Tommaso, 3.Cesani Silvana, 4.Martino Alessandro, 5.Merola Michele, 6.Signoroni Ernestina, 7.Nardone Antonello, 8.Tonarelli Luciana, 9.Mariconti Ivano, 10.Rancati Pierantonio, 11.Pellecchia Domenico, 12.Federica Colizzi, 13.Quirico Luciana, 14.Levantino Andrea, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara. 17.Santantonio Gianfranca, 18.Bernasconi Simona,

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la mozione in oggetto è **respinta**.

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio

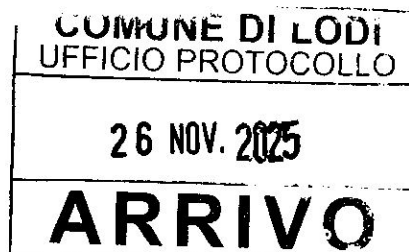
UGGE' ANTONIO

con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale

CARLINO DIEGO

con firma digitale



Comune di Lodi
 P. G. dal 2008
N. 0084758 del 26/11/2025
 Class: 02/03



Lodi, 25 novembre 2025

MOZIONE

Oggetto: Rimozione della bandiera dell'Ucraina dall'edificio comunale e ripristino della neutralità simbolica dell'Ente

PREMESSO CHE:

- L'esposizione delle bandiere negli edifici pubblici è regolata dalla **Legge 5 febbraio 1998, n. 22**, dal **D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121**, nonché dalle circolari del **Dipartimento del Cerimoniale di Stato** che disciplinano criteri, limiti, ordine e modalità di esposizione delle bandiere istituzionali e non istituzionali.
- Ai sensi degli **artt. 42 e 50 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)**, il Consiglio Comunale rappresenta la comunità locale nelle scelte di indirizzo politico-amministrativo, mentre il Sindaco è garante della correttezza e neutralità istituzionale dell'Ente.
- Il quadro normativo prevede l'esposizione obbligatoria solo delle bandiere **italiana, europea, regionale e comunale**, ammettendo la presenza di bandiere di Stati esteri **solo in occasioni temporanee, straordinarie e formalmente deliberate**.

CONSIDERATO CHE:

- La bandiera dell'Ucraina è stata esposta dal Comune quale gesto simbolico in un contesto emergenziale legato allo scoppio del conflitto nel 2022, senza una chiara delimitazione temporale e senza un atto deliberativo consiliare.
- Una bandiera esposta in modo permanente sugli edifici pubblici rappresenta un messaggio politico esplicito e duraturo, che deve rispondere a criteri di **imparzialità, universalità e rappresentatività** dell'intera cittadinanza.
- L'esposizione continuativa di simboli politici o geopolitici rischia di configurare una forma di orientamento internazionale non deliberato democraticamente dall'assemblea elettiva.

RILEVATO INOLTRE CHE:

- Il conflitto in Ucraina si inserisce in un quadro geopolitico complesso, in cui la posizione dell'Italia è influenzata da appartenenze internazionali, in particolare all'**Alleanza Atlantica (NATO)**.
- Diversi analisti e studiosi hanno evidenziato come l'espansione politico-militare dell'area euro-atlantica verso Est e alcune precedenti **operazioni militari NATO** (quali gli interventi nei Balcani negli anni '90, in Afghanistan o in Libia) abbiano frequentemente suscitato discussione sul rispetto delle norme internazionali, sull'opportunità politica delle missioni e sull'impatto umanitario generato.
- In un contesto internazionale caratterizzato da una pluralità di posizioni, il Comune, in quanto istituzione al servizio di cittadini con sensibilità diverse, **non può assumere in modo simbolicamente permanente una posizione riconducibile a un preciso blocco geopolitico**, senza una deliberazione consiliare specifica e ponderata.
- La neutralità simbolica degli edifici pubblici tutela la fiducia dell'intera comunità nelle istituzioni, impedendo che esse appaiano schierate su questioni globali controverse e oggetto di ampio dibattito democratico.

RITENUTO CHE:

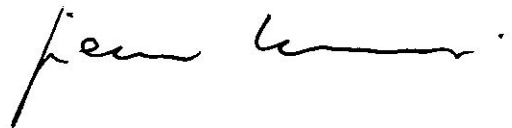
- La presenza permanente della bandiera ucraina sull'edificio comunale, non prevista dalle norme e non oggetto di deliberazione dell'organo consiliare, risulti oggi **non più coerente** né con il quadro normativo né con il principio di imparzialità simbolica che deve caratterizzare l'Ente.
- Le forme di solidarietà internazionale possono trovare espressione più adeguata attraverso **iniziative istituzionali, collaborazioni, atti amministrativi, campagne umanitarie e comunicazioni ufficiali**, senza alterare il regime legale delle bandiere.

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI LODI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. **A rimuovere la bandiera dell'Ucraina dall'edificio comunale**, ripristinando la conformità alle disposizioni della **Legge 22/1998** e del **D.P.R. 121/2000**.
2. **A disporre che l'esposizione di bandiere non istituzionali** avvenga solo previa deliberazione del Consiglio Comunale, definendo:
 - motivazione dell'atto,
 - limiti temporali,
 - conformità normativa e cerimoniale.
3. **A trasmettere la presente mozione alla Prefettura di Lodi**, affinché sia informata dell'indirizzo adottato dal Comune in materia di uso dei simboli pubblici.
4. **A promuovere eventuali iniziative di solidarietà internazionale** con strumenti conformi alla normativa, senza ricorrere a esposizioni permanenti di simboli riconducibili a specifici schieramenti geopolitici.

In fede

Gianmario Invernizzi



MOZIONE

OGGETTO: Rimozione della bandiera dell'Ucraina dall'edificio comunale e ripristino della neutralità simbolica dell'ente

PREMESSO CHE :

- L'esposizione delle bandiere negli edifici pubblici è regolata dalla legge 5 febbraio 1998, n.22, dal Dpr 7 aprile 2000, n.121, nonché dalle circolari del dipartimento del cerimoniale di Stato che disciplinano criteri, limiti, ordine e modalità di esposizione delle bandiere istituzionali e non istituzionali
- Ai sensi degli artt. 42 e 50 del Dlgs 267/2000 (tuel), il consiglio comunale rappresenta la comunità locale nelle scelte di indirizzo politico-amministrativo, mentre il sindaco è garante della correttezza e neutralità dell'ente
- Il quadro normativo prevede l'esposizione obbligatoria della bandiera italiana, europea, regionale e comunale, ammettendo la presenza di bandiere di Stati esteri solo in occasioni temporanee, straordinarie e formalmente deliberate
- Con la presente mozione si impegna il sindaco, la giunta e il consiglio comunale tutto a rimuovere ogni striscione o insegna o bandiera che non sia istituzionale, e consentire solo l'esposizione della bandiera dell'Italia, dell'Europa, della regione lombardia, e la bandiera del comune.
- Una bandiera esposta in modo permanente sugli edifici pubblici rappresenta un messaggio politico esplicito e duraturo, che deve rispondere a criteri di imparzialità, universalità e rappresentatività dell'intera cittadinanza
- L'esposizione continuativa di simboli politici e geopolitici rischia di configurare una forma di orientamento internazionale non deliberato democraticamente dall'assemblea elettiva





CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **24** del **19/03/2026**, è pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

Pubblicazione n. .

Pubblicata dal 23/03/2026 al 07/04/2026

Lodi, 23/03/2026

**Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
CARLINO DIEGO
con firma digitale**